



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Psicologia Clinica(<i>IdSua:1540106</i>)
Nome del corso in inglese	Clinical Psychology
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.psicologia.unina2.it/
Tasse	https://www.unina2.it/index.php/studenti/procedure-amministrative
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COTRUFO Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio
Struttura didattica di riferimento	PSICOLOGIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CANTONE	Daniela	M-PSI/08	RU	1	Caratterizzante
2.	COTRUFO	Paolo	M-PSI/08	PA	1	Caratterizzante
3.	CAVIGLIA	Giorgio	M-PSI/07	PO	1	Caratterizzante
4.	D'ALOISIO	Fulvia	M-DEA/01	PA	1	Affine
5.	GALIANI	Riccardo	M-PSI/07	PA	1	Caratterizzante
6.	MARCONE	Roberto	M-PSI/04	RU	1	Caratterizzante
7.	PEDONE	Roberto	M-PSI/03	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

TAMMARO MICHELE michele.tammaro@studenti.unina2.it

Gruppo di gestione AQ

Daniela Cantone
Paolo Cotrufo
Carmela Guerriera
Vincenzo Paolo Senese

Tutor

Daniela CANTONE

Il Corso di Studio in breve

24/02/2015

Link inserito: <http://www.psicologia.unina2.it/it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-psicologia-clinica-a30>

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Con nota prot. 40312 del 26.11.08 sono stati convocati, per la consultazione sui corsi di studio universitari, gli ordini professionali e le organizzazioni sindacali di seguito riportate: Architetti; Avvocati; Biologi; Commercialisti; Farmacisti; Ingegneri; Medici di Napoli e Caserta; Psicologi; Unione Industriali; Camera di Commercio, Ind., Art. e Agr.; Confcommercio; C.I.S.L.; U.I.L.; C.G.I.L.; C.I.S.A.L.; S.N.A.L.S.

Alla riunione sono presenti: Avv. Alberto Zaza D'Aulizio, rappresentante dell'Ordine degli Avvocati; Dott. Domenico Russo, rappresentante di Confcommercio; Prof. Dario Bacchini, Ordine degli Psicologi della Campania.

Nel corso della consultazione si è rilevato che l'evoluzione dei corsi di studio sono frutto anche di necessità nuove del mercato del lavoro.

Si propone di istituzionalizzare un tavolo permanente di confronto tra Università, Ordini professionali ed Enti rappresentativi del mondo del lavoro per monitorare sistematicamente esigenze e soluzioni.

Si sostiene che è necessario che si lavori per creare una migliore cultura imprenditoriale, perché ci sia assunzione di responsabilità e stabilità delle realtà produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bensì sviluppo territoriale e occasioni professionali per tutti.

È necessario, secondo gli intervenuti, il dialogo fra tutte le Parti Sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo territoriale.

Si ribadisce la necessità di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream.

Inoltre, il prof. Bacchini comunica che l'Ordine degli Psicologi ha accolto molto favorevolmente l'istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale che offra l'opportunità di acquisire competenze atte a realizzare interventi psicologici in ambiti istituzionali.

Il Delegato del Rettore concorda con la necessità di creare un dialogo continuo con le Parti sociali, nell'ambito, in particolare, delle iniziative di orientamento agli studi universitari.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

26/04/2016

Sarà opportuno definire un incontro con i rappresentanti locali della professione (Ordine degli Psicologi della Regione Campania) per poterci confrontare sulle esigenze e sui settori della formazione professionale che possono essere potenziati

QUADRO A2.a**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Il professionista che si intende formare attraverso la Laurea Magistrale in Psicologia Clinica può svolgere: attività di ricerca, condurre attività di diagnosi e di intervento psicologico nei vari ambiti e contesti.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato Magistrale in Psicologia Clinica possiede un'ampia preparazione in vari ambiti teorici della psicologia con particolare riferimento alla psicologia clinica e dinamica. È in grado di pianificare interventi sia individuali che gruppalmente e di comunità. Possiede, inoltre, competenze cliniche nel settore dell'handicap e della riabilitazione, delle dipendenze, delle comunità e dei servizi psichiatrici, delle scuole, del contesto giudiziario. Tra le competenze caratterizzanti la figura professionale si segnalano sia la capacità di progettare e intervenire su individuo e gruppo, effettuando l'analisi della domanda e dei bisogni, sia la capacità di valutare l'efficacia degli interventi realizzati.

competenze associate alla funzione:

Il laureato Magistrale in Psicologia Clinica, in seguito all'abilitazione all'esercizio della professione e all'iscrizione alla sezione A dell'Albo professionale, può utilizzare il colloquio clinico, gli strumenti psicodiagnostici, le tecniche di intervento per attività sulla persona, sui gruppi, sulle comunità e sulle istituzioni, nei diversi contesti di intervento sia pubblico che privato.

sbocchi occupazionali:

L'attività professionale del laureato Magistrale in Psicologia Clinica, in seguito all'abilitazione all'esercizio della professione e all'iscrizione alla sezione A dell'Albo professionale, è svolta in strutture pubbliche, private e del terzo settore in ambito clinico. Collabora con istituzioni (sanità, magistratura, scuola) per la prevenzione, la promozione del benessere e della salute, la diagnosi e l'intervento in situazioni di disagio individuale e sociale, nonché di psicopatologia; può anche operare come libero professionista.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche - (2.6.2.5.2)
4. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

22/02/2017

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica devono essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, ai sensi dell'Art. 6, comma 2, del D.M. n. 270/04. Devono inoltre possedere una adeguata conoscenza della lingua inglese.

In particolare, i requisiti di ammissione sono:

- Laurea triennale nella classe L-24 Scienze e tecniche psicologiche
- Laurea triennale in una classe diversa da L-24, purché si siano conseguiti, anche con esami singoli, almeno 88 CFU in almeno 6 settori scientifico disciplinari in Psicologia (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08)
- Adeguata conoscenza della lingua inglese, documentata dal superamento di un esame di lingua inglese di livello universitario o dal conseguimento di una certificazione di livello pari o superiore a B1.

L'adeguatezza della personale preparazione degli studenti in possesso dei requisiti curriculari sopra elencati sarà verificata secondo le modalità specificate in un apposito bando

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

15/06/2017

L'iscrizione al primo anno del CdL avverrà mediante una selezione effettuata con valutazione comparativa, previa verifica del possesso, da parte del candidato, di competenze di base (psicologiche e linguistiche) comprovate dal raggiungimento di almeno 88 CFU distribuiti su almeno 6 settori scientifico disciplinari di Psicologia (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, MPSI/07, M-PSI/08).

La verifica dell'esistenza di tali requisiti avviene attraverso un test di ammissione che valuti le competenze generali in materia psicologica e quelle specifiche del corso di Studi Magistrale in Psicologia Clinica.

Possono concorrere al raggiungimento degli 88 CFU anche i CFU acquisiti dopo il conseguimento della laurea di primo livello attraverso il superamento di esami relativi a corsi singoli. Questi stessi CFU non possono essere oggetto di riconoscimento ai fini del raggiungimento dei 120 CFU previsti dal Corso di laurea Magistrale.

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica si propone di offrire una formazione che consenta al laureato di esercitare, in autonomia e in piena responsabilità, interventi centrati sulla persona mediante attività di diagnosi e consulenza psicologica, nonché di interventi tesi ad alleviare la sofferenza psichica. Ciò comporta l'acquisizione della competenza a condurre colloqui clinici e a stenderne i protocolli, a somministrare test psicodiagnostici, nonché a gestire la presa in carico del disagio, in modo da favorire anche la maturazione delle capacità di valutazione, orientamento e prevenzione del rischio psicopatologico.

Il laureato magistrale dovrà, inoltre, aver acquisito la capacità di progettare e condurre attività di ricerca nei diversi settori della psicologia clinica, nonché di valutarne l'efficacia. A questo scopo saranno particolarmente curate le capacità di formulare progetti e di stendere resoconti dei risultati.

Le lezioni e le esercitazioni di laboratorio tenderanno, pertanto, a valorizzare le capacità critiche degli studenti affinché ne risultino rafforzate l'autonomia di lavoro e la capacità di giudizio.

La verifica avverrà nelle prove di valutazione in itinere e nella prova di fine corso.

La formazione è anche finalizzata ad acquisire criticamente quelle conoscenze che agevolino l'eventuale proseguimento degli studi presso le Scuole di Specializzazione che, secondo la normativa vigente, abilitano all'esercizio delle diverse forme di psicoterapia.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato magistrale, al termine del processo formativo, conosce gli ambiti teorici, progettuali ed operativi della psicologia clinica, è in grado di utilizzare gli strumenti psicometrici e clinici di valutazione psicologica (colloquio dinamico-clinico, testistica applicata al processo clinico), possiede le competenze relative alle metodologie di intervento in tutti i contesti sociali basate sull'evidenza scientifica e sulle conoscenze teoriche.</p> <p>L'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, ai seminari di approfondimento, alle attività di laboratorio, allo studio personale implementato dall'approfondimento guidato da un tutor.</p> <p>La verifica delle conoscenze e competenze acquisite avverrà attraverso prove individuali scritte e/o orali</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato magistrale sarà in grado</p> <ul style="list-style-type: none"> · di definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo clinico (analisi della domanda e realizzabilità degli obiettivi) · di effettuare counselling individuale, della famiglia e di gruppo · di definire, progettare, valutare e sviluppare servizi psicologici · di effettuare una valutazione puntuale degli interventi con piani di valutazione, analisi della qualità ed efficacia degli interventi. <p>Gli strumenti didattici utilizzati per favorire e sviluppare la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono: discussione di casi per addestrare al counselling, addestramento alla stesura di protocolli clinici, lettura critica della letteratura nazionale e internazionale, addestramento all'utilizzo degli strumenti attraverso pratiche di laboratorio, stesura di protocolli di ricerca, discussione di progetti di ricerca e analisi dei risultati.</p> <p>Le verifiche saranno svolte tramite relazioni scritte attraverso le quali gli studenti devono dimostrare il grado di padronanza degli strumenti e della metodologia.</p>

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale, al termine del processo formativo, conosce gli ambiti teorici, progettuali ed operativi della psicologia clinica, è in grado di utilizzare gli strumenti psicometrici e clinici di valutazione psicologica (colloquio dinamico-clinico, testistica applicata al processo clinico), possiede le competenze relative alle metodologie di intervento in tutti i contesti sociali basate sull'evidenza scientifica.

L'acquisizione di tali conoscenze e capacità di comprensione avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali, ai seminari di approfondimento, allo studio personale implementato dall'approfondimento guidato da un tutor.

La verifica delle conoscenze e competenze acquisite avverrà attraverso prove individuali scritte e/o orali

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarà in grado

- di definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo clinico (analisi della domanda e realizzabilità degli obiettivi)
- di effettuare counselling individuale, della famiglia e di gruppo
- di definire, progettare, valutare e sviluppare servizi psicologici
- di effettuare una valutazione puntuale degli interventi con piani di valutazione, analisi della qualità ed efficacia degli interventi.

Gli strumenti didattici utilizzati per favorire e sviluppare la capacità di applicare conoscenza e comprensione sono:

discussione di casi per addestrare al counselling, addestramento alla stesura di protocolli clinici, lettura critica della letteratura nazionale e internazionale, addestramento all'utilizzo degli strumenti attraverso pratiche di laboratorio, stesura di protocolli di ricerca, discussione di progetti di ricerca e analisi dei risultati.

Le verifiche saranno svolte tramite relazioni scritte attraverso le quali gli studenti devono dimostrare il grado di padronanza degli strumenti e della metodologia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO CLINICO E LABORATORIO [url](#)

LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA (*modulo di METODI E TECNICHE DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA E LABORATORIO*) [url](#)

METODI E TECNICHE DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA E LABORATORIO [url](#)

LABORATORIO DI PSICOLOGIA DINAMICA - CORSO PROGREDITO (*modulo di PSICOLOGIA DINAMICA - CORSO PROGREDITO E LABORATORIO*) [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA - CORSO PROGREDITO E LABORATORIO [url](#)

LABORATORIO DI PSICOPATOLOGIA DELLE RELAZIONI [url](#)

LABORATORIO DI TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO CLINICO (*modulo di TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO CLINICO E LABORATORIO*) [url](#)

LABORATORIO DI TEORIE E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE PSICOLOGICA (*modulo di TEORIE E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE PSICOLOGICA E LABORATORIO*) [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE PSICOLOGICA E LABORATORIO [url](#)

LABORATORIO DI TEST PSICOLOGICI (*modulo di TEST PSICOLOGICI E LABORATORIO*) [url](#)

TEST PSICOLOGICI E LABORATORIO [url](#)

METODI E TECNICHE DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA (*modulo di METODI E TECNICHE DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA E LABORATORIO*) [url](#)

PSICHIATRIA [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA - CORSO PROGREDITO (*modulo di PSICOLOGIA DINAMICA - CORSO PROGREDITO E LABORATORIO*) [url](#)

TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO CLINICO (*modulo di TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO CLINICO E LABORATORIO*) [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE PSICOLOGICA (*modulo di TEORIE E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE PSICOLOGICA E LABORATORIO*) [url](#)

TEST PSICOLOGICI (*modulo di TEST PSICOLOGICI E LABORATORIO*) [url](#)

ANTROPOLOGIA DELLE SOCIETA' COMPLESSE [url](#)

DINAMICA DI GRUPPO [url](#)

LABORATORIO DI MODELLI PSICOTERAPEUTICI [url](#)

LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA - CORSO PROGREDITO (*modulo di PSICOLOGIA CLINICA - CORSO PROGREDITO E LABORATORIO*) [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA - CORSO PROGREDITO E LABORATORIO [url](#)

OPZIONALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PSICOLOGIA CLINICA - CORSO PROGREDITO (*modulo di PSICOLOGIA CLINICA - CORSO PROGREDITO E LABORATORIO*) [url](#)

PSICOPATOLOGIA [url](#)

ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale:

Autonomia di giudizio	<p>- sa integrare criticamente le conoscenze e le tecniche professionali con le esigenze esplicite ed implicite del contesto socioculturale in cui opera;</p> <p>- sa progettare ed effettuare interventi per la riduzione del disagio psicologico, per la prevenzione della malattia e per la promozione della salute, del benessere psicologico e della qualità della vita.</p> <p>L'acquisizione da parte dello studente di un'autonomia di giudizio viene favorita mediante seminari di approfondimento, stesura di protocolli clinici con relativa supervisione di gruppo, progettazione, stesura e attuazione di una ricerca individuale o di gruppo, comunicazione dei risultati ottenuti, preparazione della tesi di laurea.</p> <p>La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio dello studente avviene in itinere, durante le varie fasi della formazione, monitorando la sua capacità di lavorare individualmente e di integrarsi adeguatamente nelle attività di gruppo, durante le attività in aula, nei contesti seminariali e di laboratorio, fino alla valutazione della prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato magistrale</p> <ul style="list-style-type: none"> - è in grado di interagire con gli utenti e con le altre figure professionali; - è in grado di comunicare adeguatamente valutazioni e progetti di intervento. <p>Le abilità comunicative dello studente vengono favorite mediante la discussione di casi clinici, la stesura dei relativi protocolli, la discussione della letteratura scientifica, l'elaborazione di progetti di ricerca, ecc. La verifica dell'abilità comunicativa avviene in itinere attraverso la valutazione delle attività su elencate, mediante elaborati scritti e multimediali, attività di partecipazione ai gruppi di lavoro, interventi seminariali e la comprensione di testi in lingua straniera.</p> <p>Per il raggiungimento di tali obiettivi sono previste varie modalità di verifica, inclusi colloqui e preparazione di elaborati scritti.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Al termine del percorso il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è consapevole che l'approccio clinico richiede un continuo aggiornamento ed è quindi in grado di progettare un piano per la sua formazione anche dopo aver conseguito la laurea magistrale; - allo stesso modo è in grado di progettare un piano qualificato di ricerca e sviluppo della propria professione. <p>Tale capacità di apprendimento rappresenta anche la base per intraprendere studi di livello superiore (master, scuole di specializzazione e dottorato di ricerca).</p> <p>Allo studente viene pertanto offerta l'opportunità di apprendere attraverso diverse strumenti formativi:, quali lezioni frontali, seminari, aiuto allo studio individuale, alla programmazione e organizzazione del tempo di studio, attività di ricerca bibliografica, momenti di confronto seminariale, letture e discussione di gruppo di testi scientifici, discussione di casi clinici, presentazione e discussione di progetti di ricerca.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative su menzionate mediante prove scritte e/o orali.</p>

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella elaborazione di una "tesi di laurea", svolta con la guida di un relatore.

La tesi di laurea può essere costituita da una ricerca di laboratorio (ad es., sperimentazione e taratura di test proiettivi, ecc.) o di una ricerca sul campo, da un'originale applicazione delle tecniche di sostegno psicologico, dall'analisi di dinamiche e problematiche psicologiche nell'individuo e nel gruppo, da una ricerca e discussione critica della letteratura su uno specifico tema, ecc, e richiede:

- a. l'inquadramento concettuale dell'oggetto di studio e la individuazione del metodo di approfondimento, attraverso una puntuale analisi bibliografica;
- b. nel caso la tesi consista in un progetto di ricerca, la ricerca dei soggetti e/o dei contesti da sottoporre allo studio; il rispetto di tutte le procedure che garantiscano i requisiti etico/deontologici del progetto; la somministrazione delle prove o degli interventi previsti; l'analisi dei risultati e la loro interpretazione critica e collocazione all'interno del contesto teorico di riferimento;
- c. la scrittura del lavoro, seguendo i criteri espositivi propri del campo disciplinare psicologico.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

26/04/2016

Al raggiungimento del numero previsto di CFU, lo studente è ammesso alla Seduta di Laurea, in cui un'apposita Commissione valuta l'esposizione e la discussione della Tesi di Laurea, secondo le modalità di cui al Regolamento Didattico.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Manifesto degli Studi 2017 - 2019

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.psicologia.unina2.it/it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-psicologia-clinica-a30>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.psicologia.unina2.it/it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-psicologia-clinica-a30>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.psicologia.unina2.it/it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-psicologia-clinica-a30>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/03	Anno di	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA	SENESE VINCENZO	PA	2	16	

		corso 1	(<i>modulo di METODI E TECNICHE DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA E LABORATORIO</i>) link	PAOLO CV			
2.	M-PSI/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DINAMICA -CORSO PROGREDITO (<i>modulo di PSICOLOGIA DINAMICA - CORSO PROGREDITO E LABORATORIO</i>) link	GALIANI RICCARDO CV	PA	2	16
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	LABORATORIO DI PSICOPATOLOGIA DELLE RELAZIONI link	GALIANI RICCARDO CV	PA	4	32
4.	M-PSI/08	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO CLINICO (<i>modulo di TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO CLINICO E LABORATORIO</i>) link	CELLA STEFANIA		2	14
5.	M-PSI/08	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO CLINICO (<i>modulo di TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO CLINICO E LABORATORIO</i>) link	CANTONE DANIELA CV	RU	2	2
6.	M-PSI/07	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TEORIE E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE PSICOLOGICA (<i>modulo di TEORIE E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE PSICOLOGICA E LABORATORIO</i>) link	CAVIGLIA GIORGIO CV	PO	2	16
7.	M-PSI/03	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TEST PSICOLOGICI (<i>modulo di TEST PSICOLOGICI E LABORATORIO</i>) link	PEDONE ROBERTO CV	RU	2	16
8.	M-PSI/03	Anno di corso 1	METODI E TECNICHE DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA (<i>modulo di METODI E TECNICHE DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA E LABORATORIO</i>) link	SENESE VINCENZO PAOLO CV	PA	6	42
9.	MED/25	Anno di corso 1	PSICHIATRIA link	MAGLIANO LORENZA CV	PA	6	42
10.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO link	MARCONE ROBERTO CV	RU	8	56
11.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DINAMICA - CORSO PROGREDITO (<i>modulo di PSICOLOGIA DINAMICA - CORSO PROGREDITO E LABORATORIO</i>) link	GALIANI RICCARDO CV	PA	8	56
12.	M-PSI/08	Anno di corso 1	TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO CLINICO (<i>modulo di TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO CLINICO E LABORATORIO</i>) link	CELLA STEFANIA		6	40
		Anno					

13.	M-PSI/08	di corso 1	TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO CLINICO (<i>modulo di TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO CLINICO E LABORATORIO</i>) link	CANTONE DANIELA CV	RU	6	2
14.	M-PSI/07	Anno di corso 1	TEORIE E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE PSICOLOGICA (<i>modulo di TEORIE E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE PSICOLOGICA E LABORATORIO</i>) link	CAVIGLIA GIORGIO CV	PO	8	56
15.	M-PSI/03	Anno di corso 1	TEST PSICOLOGICI (<i>modulo di TEST PSICOLOGICI E LABORATORIO</i>) link	PEDONE ROBERTO CV	RU	6	42

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule CdL Clinica

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.psicologia.unina2.it/il-dipartimento1/bibliotec>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso è organizzato sia a livello di Ateneo sia a livello di Dipartimento, tramite il servizio COP (Centro Orientamento e Placement). 22/05/2017

La web page del COP è:

<http://www.psicologia.unina2.it/il-dipartimento1/orientamento-placement>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento in itinere è organizzato sia a livello di Ateneo sia a livello di Dipartimento, tramite il servizio COP (Centro Orientamento e Placement). 22/05/2017

La web page del COP è:

<http://www.psicologia.unina2.it/il-dipartimento1/orientamento-placement>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

22/05/2017

Link inserito: <http://www.unina2.it/index.php/studenti/orientamento>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Université Pierre et Marie Curie (UPMC) (Paris FRANCE)	04/03/2014	8	Solo italiano
2	Poznan University (Poznan POLAND)	19/04/2014	8	Solo italiano
3	Universitat de Barcelona (Barcelona SPAIN)	16/01/2014	8	Solo italiano
4	Universidad Complutense (Madrid SPAIN)	20/03/2014	8	Solo italiano
5	Adnan Menderes Üniversitesi (Aydin TURKEY)	27/04/2014	8	Solo italiano

QUADRO B5 | **Accompagnamento al lavoro**

L'accompagnamento al lavoro è organizzato sia a livello di Ateneo sia a livello di Dipartimento, tramite il servizio COP (Centro Orientamento e Placement).

QUADRO B5 | **Eventuali altre iniziative**

Il Dipartimento di Psicologia della SUN ha istituito nel 2005, sulla base di una convenzione con l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario (A.Di.S.U.) di Caserta, un Servizio di Aiuto Psicologico per tutti gli studenti della Seconda Università di Napoli (SAPS).

Il servizio offre consultazioni psicologiche gratuite - effettuate da psicologi clinici e da psicoterapeuti - a coloro che incontrano difficoltà a proseguire l'iter di studi universitari.

La Responsabile del Servizio è la Prof.ssa Carmela Guerriera, Professore Associato di Psicologia Dinamica.

Contatti col servizio: 346-6253222 (giovedì: 16.00-18.00 e venerdì: 10.00-12.00)

Indirizzo di posta elettronica: saps@unina2.it

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Placement S.U.N.

QUADRO B6 | **Opinioni studenti**

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le opinioni dei laureati sono tratte dall'indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati, che si riferisce a 86 studenti che hanno ^{24/09/2015} conseguito il titolo in Psicologia clinica nel 2014 e hanno compilato il questionario dell'inchiesta. Il 90,2% dei laureati valuta positivamente il CdLM, il 95,1% ritiene sostenibile il carico di studio, il 87,8% è soddisfatto del rapporto con i docenti, il 81,7% si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdLM nello stesso Ateneo. Le percentuali si abbassano leggermente per quel che concerne la valutazione di adeguatezza delle aule (65,8%) e dei servizi di biblioteca (59,7%).



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati completi consultabili aprendo il pdf

29/09/2017

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Secondo i più recenti dati disponibili, riferiti all'anno 2014 (Rapporto AlmaLaurea 2014), su 99 laureati, a un anno dalla laurea, i laureati nel CdS LM in Psicologia Clinica della SUN il 92,1% è impegnato nel tirocinio post-lauream, il 7,9% si è iscritto a un Master di II livello, il 9,0% si è iscritto a scuole di specializzazione, il 6,7% svolge stage in aziende. Il 27,0% dichiara di lavorare, il 24,7% non lavora e non cerca e il 48,3% non lavora ma cerca. Il 18,0% di coloro che non sono occupati e non cercano lavoro sono impegnati in attività di studio.

24/09/2015

Tra gli occupati il 29,2% prosegue il lavoro che svolgeva prima della laurea, il 16,7% prosegue il lavoro che aveva iniziato durante gli studi e il 12,5% non prosegue il lavoro iniziato prima del termine degli studi. Il 29,2% dichiara di avere un lavoro stabile, mentre il 12,5% di non avere un contratto. Il 66,7% lavora nel privato, equamente divisi tra sanità e altri servizi, con un guadagno medio mensile di 481 euro. Il 27,3% ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, mentre il 33,3% dichiara che è sufficiente un titolo non universitario per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Per quanto riguarda i dati relativi alla condizione occupazionale a tre anni dalla laurea, i dati disponibili sono relativi solo a 5 studenti. Di questi il 40,0% lavora, il 40,0% non lavora ma cerca un lavoro, mentre il 20,0% non lavora e non cerca un lavoro. Il 100% degli occupati lavora presso privati con un reddito medio di circa 1000 euro. Il 50% dichiara di aver notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea.

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il laureato nel corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica che intenda svolgere la professione di psicologo deve superare un esame di stato a cui può accedere solo dopo avere effettuato un tirocinio professionalizzante della durata di 1 anno presso enti e strutture convenzionati con il Dipartimento di Psicologia della SUN.

29/09/2017

L'elenco degli enti convenzionati con il Dipartimento di Psicologia della SUN è consultabile collegandosi al link sotto indicato che viene costantemente aggiornato.

Al momento non esiste ancora una procedura per la valutazione delle opinioni degli enti sui tirocinanti in psicologia provenienti dalla SUN. L'Ufficio tirocini, unitamente al Centro Orientamento e Placement, predisporrà, a partire dal prossimo anno accademico, una scheda finalizzata a rilevare le opinioni dei responsabili delle strutture e dei tutor sulla esperienza di tirocinio.

Una bozza di tale scheda è riportata in allegato.

Link inserito: <http://www.psicologia.unina2.it/it/didattica/tirocini>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario Ricognizione delle opinioni di enti, organizzazioni o aziende



11/05/2017

SUA-CdS - Sezione QUALITA' quadro D1 : struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Con i DD.RR. nn. 109 del 06/2/2015 e 231 del 12/3/2015, successivamente integrati dai DD.RR. n.155 del 11/03/2016 e n. 666 del 18/10/2016, è stata identificata una composizione del PQ più articolata a livello centrale, nonché una specifica definizione dei referenti per l'AQ a livello di struttura intermedia e dipartimentale.

* STRUTTURA D'ATENEO

A livello centrale si prevede la seguente organizzazione:

* Presidente, quale soggetto deputato ad interagire con l'ANVUR, il MIUR e le Commissioni di Esperti della Valutazione di composizione nazionale e internazionale;

* Direttivo del Presidio: costituito dal Presidente, nonché attualmente Pro-Rettore alla Ricerca, Valutazione e Informatizzazione, dai coordinatori delle sezioni, da Capo Ripartizione PSTV; Capo Ripartizione All; Capo Ufficio Valutazione Interna. È l'organo di coordinamento centrale per l'attuazione della politica per la qualità, per la definizione degli strumenti per la qualità e per la verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ.

* Sezione qualità della ricerca: si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo; Responsabile amministrativo del Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca e componente Ufficio Valutazione Interna;

* Sezione qualità della didattica: si occupa del supporto ai CdS e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. E' costituita come da tabella sotto riportata - da un coordinatore, già delegato del Rettore per l'attività didattica e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo tra cui è scelto un coordinatore; Capo Ufficio Affari Generali e componente Ufficio Valutazione Interna.

* Presidente del Presidio - Prof.ssa Elena Manzo

*Direttivo del Presidio

- Presidente - Prof.ssa Elena Manzo
- Coordinatore della Sezione Qualità della didattica - Prof. Vincenzo Nigro
- Coordinatore della Sezione Qualità della Ricerca - Prof.ssa Elena Manzo
- Dirigente Ripartizione PSTV - Dott.ssa Candida Filosa
- Dirigente Ripartizione All - Dott.ssa Carmela Luise
- Responsabile Amministrativo CSAR - Dott.ssa Gennarina Feola
- Responsabile Ufficio per la Valutazione interna - Dott.ssa Annamaria Maccariello

* Sezione Qualità della didattica

Coordinatore - Prof. Vincenzo Nigro

Componenti

- Prof. ssa Marina Isidori
- Prof.ssa Giovanna Petrillo
- Prof. Giuseppe Signoriello
- Prof. P. Vincenzo Senese
- Prof. Corrado Gisonni

- Dott. Francesco Morelli (responsabile dell'U.A.G.)
- Dott. Massimo Licciardo (responsabile dell'Ufficio Anagrafe Studenti) Componente Ufficio Valutazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

03/05/2016

Il CdS in Psicologia Clinica ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica, permesso da un monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa e finalizzato ad un continuo miglioramento delle sue attività. A tal fine, il CdS ha individuato come Referenti per la Qualità i seguenti componenti: Prof. Paolo Cotrufo, Prof.ssa Carmela Guerriera, Prof.ssa Daniela Cantone, Prof. Vincenzo Paolo Senese, eventualmente coadiuvati da docenti del Consiglio di Corso di Studio. I Referenti per la Qualità hanno il compito di assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e garantire che sia predisposto annualmente il Rapporto di Riesame per il Corso di studio. I Referenti per la Qualità lavoreranno in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

I Referenti per la Qualità operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/05/2016

Il Presidio AQ di CdS ha il compito di valutare l'efficacia della gestione del CdS, e delle iniziative intraprese al fine di migliorare la qualità della didattica e delle attività di ricerca scientifica. A tal fine, il Presidio AQ di CdS provvederà:

- a verificare ed aggiornare le informazioni contenute nella SUA-CdS a cadenza trimestrale;
- a supervisionare il regolare svolgimento delle procedure di A.Q. tramite valutazioni collegiali a cadenza trimestrale;
- a individuare le problematiche emergenti evidenziate dalle segnalazioni dei rappresentanti degli studenti e dei docenti, sia nell'ambito dei Consigli di CdS sia all'interno della Commissione paritetica studenti-docenti, a cadenza trimestrale;
- a valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento proposti e delle loro effettive conseguenze tramite riunioni collegiali del Presidio AQ, sempre a cadenza trimestrale.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano	Psicologia Clinica
Nome del corso in inglese	Clinical Psychology
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.psicologia.unina2.it/
Tasse	https://www.unina2.it/index.php/studenti/procedure-amministrative
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COTRUFO Paolo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio
Struttura didattica di riferimento	PSICOLOGIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CANTONE	Daniela	M-PSI/08	RU	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO CLINICO 2. TEORIA E TECNICA DEL COLLOQUIO CLINICO
2.	COTRUFO	Paolo	M-PSI/08	PA	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA - CORSO PROGREDITO 2. PSICOLOGIA CLINICA - CORSO PROGREDITO 3. LABORATORIO DI MODELLI PSICOTERAPEUTICI
3.	CAVIGLIA	Giorgio	M-PSI/07	PO	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI TEORIE E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE PSICOLOGICA 2. TEORIE E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE PSICOLOGICA
4.	D'ALOISIO	Fulvia	M-DEA/01	PA	1	Affine	1. ANTROPOLOGIA DELLE SOCIETA' COMPLESSE
5.	GALIANI	Riccardo	M-PSI/07	PA	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DINAMICA - CORSO PROGREDITO 2. LABORATORIO DI PSICOLOGIA DINAMICA -CORSO PROGREDITO
6.	MARCONE	Roberto	M-PSI/04	RU	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO
7.	PEDONE	Roberto	M-PSI/03	RU	1	Caratterizzante	1. TEST PSICOLOGICI 2. LABORATORIO DI TEST PSICOLOGICI

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
TAMMARO	MICHELE	michele.tammaro@studenti.unina2.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Cantone	Daniela
Cotrufo	Paolo
Guerriera	Carmela
Senese	Vincenzo Paolo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CANTONE	Daniela		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 21/03/2017

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Viale Ellittico 31 81100 - CASERTA

Data di inizio dell'attività didattica 20/10/2017

Studenti previsti 100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Psicologia generale e fisiologica		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		12	16
Gruppo	Settore	min	max
C11	M-PSI/03 Psicometria	12	16

ambito: Psicologia dello sviluppo e dell'educazione		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		8	10
Gruppo	Settore	min	max
C21	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	10

ambito: Psicologia dinamica e clinica		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		48	56
Gruppo	Settore	min	max
C41	M-PSI/07 Psicologia dinamica	22	26
C42	M-PSI/08 Psicologia clinica	26	30

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

Totale Attività Caratterizzanti

68 - 82

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	24
A11	INF/01 - Informatica		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale		
	MED/25 - Psichiatria		
	MED/38 - Pediatria generale e specialistica	6	12
	MED/39 - Neuropsichiatria infantile		
	SPS/07 - Sociologia generale		
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
	SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro		
	SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio		
A12	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche		
	M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	6	12
	SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale		
Totale Attività Affini		12 - 24	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		16	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		4	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Riepilogo CFU**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

108 - 138

Comunicazioni dell'ateneo al CUN**Note relative alle attività di base****Note relative alle altre attività****Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini****Note relative alle attività caratterizzanti**